

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2001-2002

Corso di laurea in Scienze Politiche (N.O.)

(Durata: tre anni, CFU 180 - attivati primo, secondo e terzo anno)

- curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche
- curriculum in Studi Europei e internazionali
- curriculum in Studi sociologici e sistemi complessi
- curriculum in Processi di crescita e integrazione economica

Corso di laurea in Scienze del governo e gestione delle risorse umane

(Durata: tre anni, CFU 180 - attivati primo e secondo anno)

Corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo

(Durata: tre anni, CFU 180 - attivati primo e secondo anno)

- curriculum in Giornalismo
- curriculum in Comunicazione di impresa, istituzioni e enti pubblici

Master di primo livello in Economia e Marketing del turismo

(Durata: 1 anno , CFU 60)

Master di primo livello in Tecniche della comunicazione e Giornalismo

(Durata: 1 anno , CFU 60)

Corso di laurea in Scienze politiche (V.O.)

(Durata: quattro anni - attivati secondo, terzo e quarto anno)

Corso di laurea in Scienze politiche (N.O.)

(Classe XV: Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Il Corso di laurea in Scienze politiche (Nuovo Ordinamento) ha durata triennale. Dall'A.A. 2001-02 sono attivati il primo, il secondo e il terzo anno.

Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

Al fine di verificare la preparazione iniziale degli immatricolati è previsto lo svolgimento di un test d'orientamento e autovalutazione che si terrà il giorno **4 ottobre 2001 alle ore 10.00** presso i locali della Facoltà in viale Mancini. Il test, strutturato nella forma di domande a risposta multipla, è volto ad accettare la capacità di comprensione e di comunicazione nella lingua italiana, il possesso d'abilità logiche e di ragionamento, la conoscenza dei principali fenomeni sociali, economici e politici della realtà contemporanea, nonché delle loro matrici storiche e culturali. L'eventuale esito negativo del test **non preclude** la frequenza ai corsi né la possibilità di sostenere gli esami del primo semestre. Speciali programmi didattici integrativi possono essere predisposti dalla Facoltà per consentire di colmare in tempi brevi le lacune riscontrate nella preparazione iniziale.

L'anno accademico è articolato in due semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 8 ottobre 2001 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze politiche, articolato in quattro *curricula*, è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di conoscenze, sia metodologiche sia culturali e professionali, caratterizzate da una preparazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società contemporanee, le politiche delle pari opportunità, nonché atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse.

I quattro *curricula*, pur garantendo l'interdisciplinarità della formazione, comprendono discipline caratterizzanti finalizzate ad orientamenti specifici o a particolari profili del mercato del lavoro.

Ai fini indicati i *curricula* comprendono la conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo d'attività esterne, quali tirocini e *stage* formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.

Sbocchi professionali

I laureati nella classe potranno inserirsi nel mondo del lavoro, in modo operativo e innovativo, quali operatori di medio alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, sia nelle amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sopranazionali, internazionali e nelle organizzazioni non governative e del terzo settore.

Quadro delle attività formative

Il Corso di laurea è articolato in un biennio comune e in un terzo anno che offre la possibilità di optare tra quattro *curricula* che si differenziano per l'accento posto su una delle possibili declinazioni della laurea in Scienze politiche

1° ANNO

- Diritto privato (Nozioni giuridiche fondamentali) CFU 4
- Economia politica CFU 8
- Lingua Inglese CFU 8
- Sociologia generale CFU 8
- Statistica CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Storia delle dottrine politiche CFU 8

2° ANNO

- Economia applicata CFU 4
- Analisi del linguaggio politico CFU 8
- Seconda Lingua dell'Unione Europea CFU 8
- Istituzioni di diritto pubblico CFU 8
- Politica economica CFU 8
- Scienza politica CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8

3° ANNO

Curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche: rivolto a chi intende seguire un solido percorso formativo, mirato verso una pluralità di sbocchi professionali e contemporaneamente aperto ad ulteriori approfondimenti specialistici nei principali campi dell'intervento pubblico

- Diritto dell'Unione Europea CFU 8 o Diritto amministrativo CFU 8
- Diritto Internazionale CFU 4
- Storia delle codificazioni e delle costituzioni CFU 4
- Sociologia dei fenomeni politici CFU 8
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi CFU 4
- Storia delle istituzioni politiche CFU 8
- Storia economica CFU 4
- Storia e istituzioni dell'Asia CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 e uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

Curriculum in Studi europei e internazionali: rivolto a chi intende operare nelle istituzioni e nelle organizzazioni sopranazionali e in particolare nel sistema Europa.

- Diritto dell’Unione Europea CFU 8
- Diritto internazionale CFU 8
- Economia dello sviluppo CFU 4 o Macroeconomia CFU 4
- Organizzazione Internazionale CFU 4
- Relazioni internazionali CFU 4
- Sociologia dell’ambiente e del territorio CFU 4
- Sociologia dei fenomeni politici CFU 4
- Storia delle relazioni internazionali CFU 4
- Storia e istituzioni dell’Asia CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 e uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

Curriculum in Processi di crescita e integrazione economica: rivolto a chi intende formarsi come economista capace di interpretare i fenomeni economici della società contemporanea in un contesto internazionale sempre più integrato e complesso

- Diritto dell’Unione Europea CFU 8
- Diritto internazionale CFU 4
- Sociologia dei fenomeni politici CFU 4
- Sociologia dell’ambiente e del territorio CFU 4
- Storia economica CFU 4
- Econometria CFU 4
- Economia dell’integrazione economica CFU 4
- Economia dello sviluppo CFU 4
- Macroeconomia CFU 4
- Microeconomia CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 e uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

Curriculum in Studi sociologici e sistemi complessi: rivolto a chi intende operare negli ambiti della ricerca e dell’intervento sociale presso enti pubblici e privati e centri di ricerca

- Diritto dell’Unione Europea CFU 8
- Diritto internazionale CFU 4
- Sistemi sociali comparati CFU 8
- Sociologia dei fenomeni politici CFU 8
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi CFU 4
- Sociologia dell’ambiente e del territorio CFU 8
- Storia delle istituzioni politiche CFU 4 o Storia economica CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 e uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

* Gli insegnamenti a scelta dello studente, per complessivi 12 CFU, sono quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell’Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto.

Gli studenti possono scegliere di ampliare i contenuti di un insegnamento di 4 CFU con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessun dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 8 CFU
- Certificati di corsi di lingue e informatica rilasciati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU (1 CFU = 25h)
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU

Prova finale: Breve relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti : 10 CFU

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE ATTIVATI PRESSO LA FACOLTÀ'

- Diritto costituzionale regionale
- Diritto parlamentare
- Filosofia e teoria dei linguaggi
- Informatica generale
- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Scienza dell'amministrazione
- Scienza delle finanze (CFU 4)
- Storia del giornalismo
- Storia della pubblica amministrazione
- Storia delle istituzioni parlamentari
- Storia del diritto italiano
- Storia del Mezzogiorno
- Storia dei partiti e dei movimenti politici
- Storia del pensiero economico
- Storia del Risorgimento
- Storia economica e sociale dell'età moderna
- Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa

Seconda lingua dell'Unione Europea attivata presso la Facoltà:

- Lingua francese
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca (mutuata)

Lingue a scelta dello studente:

- Lingua giapponese
- Lingua russa

Corso di laurea in scienze del governo e gestione delle risorse umane

(Classe XIX: Scienze dell'amministrazione)

Il Corso di laurea in Scienze del governo e gestione delle risorse umane ha durata triennale. Nell'A.A. 2001-2002 sono attivati il primo e il secondo anno. Il terzo anno sarà attivato nell'A.A. 2002-2003.

Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

Al fine di verificare la preparazione iniziale degli immatricolati è previsto lo svolgimento di un test di orientamento e autovalutazione che si terrà il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 10.00 presso i locali della Facoltà in viale Mancini. Il test, strutturato nella forma di domande a risposta multipla, è volto ad accettare la capacità di comprensione e di comunicazione nella lingua italiana, il possesso di abilità logiche e di ragionamento, la conoscenza dei principali fenomeni sociali, economici e politici della realtà contemporanea, nonché delle loro matrici storiche e culturali. L'eventuale esito negativo del test **non preclude** la frequenza ai corsi né la possibilità di sostenere gli esami del primo semestre. Speciali programmi didattici integrativi possono essere predisposti dalla Facoltà per consentire di colmare in tempi brevi le lacune riscontrate nella preparazione iniziale.

L'anno accademico è articolato in due semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 8 ottobre 2001 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze del governo e dell'amministrazione è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private, di implementare specifiche politiche pubbliche, di concorrere alla gestione delle risorse umane, delle relazioni sindacali e delle politiche delle pari opportunità. I laureati dovranno infatti possedere un'adeguata conoscenza di base nelle discipline giuridiche, politologiche, storico-politico-istituzionali, sociologiche, statistiche ed economiche e una buona padronanza del metodo della ricerca empirica e dell'elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi con particolare riferimento alle problematiche organizzativo-gestionali e alla misurazione di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa; dovranno essere in grado di dirigere e motivare una pluralità di collaboratori, di risolvere i conflitti inter-organizzativi e di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa, di servizi e del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

Ai fini indicati il *curriculum* del corso di laurea comprende la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e prevede, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e *stage* formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Il tempo riservato allo studio personale o a altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze del governo e gestione delle risorse umane potranno inserirsi in qualità di funzionari nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e del terzo settore.

Quadro delle attività formative

1° ANNO

- Diritto privato CFU 8
- Economia Politica CFU 8
- Lingua Inglese CFU 8
- Scienza politica CFU 8
- Sociologia generale CFU 8
- Statistica CFU 8
- Storia moderna CFU 4

2° ANNO

- Istituzioni di diritto pubblico CFU 8
- Politica economica CFU 8
- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni CFU 8
- Scienza dell'amministrazione CFU 8
- Scienza delle finanze CFU 4
- Sociologia dei fenomeni politici CFU 8
- Storia contemporanea CFU 4
- Storia delle istituzioni politiche CFU 8

3° ANNO

- Diritto amministrativo CFU 8
- Diritto costituzionale regionale CFU 4 **o** Diritto del lavoro CFU 4 **o** Diritto parlamentare CFU 4
- Diritto internazionale CFU 4
- Diritto pubblico comparato CFU 8 **o** Diritto dell'unione europea CFU 8
- Organizzazione aziendale CFU 8
- Sociologia dell'ambiente e del territorio CFU 4 **o** Analisi del linguaggio politico CFU 4
- Storia della pubblica amministrazione CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 e uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

* Gli insegnamenti a scelta dello studente, per complessivi 12 CFU, sono quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto.

Gli studenti possono scegliere di ampliare i contenuti di un insegnamento di 4 CFU con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessun dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 8 CFU
- Corsi di lingue e informatica certificati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU (1 CFU = 25h)
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU

Prova finale: Breve relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti : 10 CFU

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE ATTIVATI PRESSO LA FACOLTA'

- Econometria
- Economia applicata
- Economia dello sviluppo
- Filosofia e teoria dei linguaggi
- Lingua francese
- Lingua giapponese
- Lingua russa
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca (mutuata)
- Informatica generale
- Microeconomia
- Macroeconomia
- Organizzazione internazionale
- Relazioni internazionali
- Sistemi sociali comparati
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- Storia del giornalismo
- Storia delle codificazioni e delle costituzioni
- Storia delle dottrine politiche
- Storia delle istituzioni parlamentari
- Storia delle relazioni internazionali
- Storia del diritto italiano
- Storia del Mezzogiorno
- Storia dei partiti e dei movimenti politici
- Storia del pensiero economico
- Storia del Risorgimento
- Storia economica
- Storia economica e sociale dell'età moderna
- Storia e istituzioni dell'Asia
- Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa

Corso di laurea in scienze della comunicazione e giornalismo

(Classe XIV: Scienze della comunicazione)

Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo ha durata triennale. Nell'A.A. 2001-2002 sono attivati il primo e il secondo anno. Il terzo anno sarà attivato nell'A.A. 2002-2003.

Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

Al fine di verificare la preparazione iniziale degli immatricolati è previsto lo svolgimento di un test di orientamento e autovalutazione che si terrà il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 10.00 presso i locali della Facoltà in viale Mancini. Il test, strutturato nella forma di domande a risposta multipla, è volto ad accertare la capacità di comprensione e di comunicazione nella lingua italiana, il possesso di abilità logiche e di ragionamento, la conoscenza dei principali fenomeni sociali, economici e politici della realtà contemporanea, nonché delle loro matrici storiche e culturali. L'eventuale esito negativo del test **non preclude** la frequenza ai corsi né la possibilità di sostenere gli esami del primo semestre. Speciali programmi didattici integrativi possono essere predisposti dalla Facoltà per consentire di colmare in tempi brevi le lacune riscontrate nella preparazione iniziale.

L'anno accademico è articolato in due semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 8 ottobre 2001 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo, articolato in due *curricula*, è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di conoscenze culturali di base negli ambiti delle discipline giuridiche, politologiche, storiche, sociologiche, economiche e statistiche; competenze specifiche relative ai mezzi di comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione; abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche, nonché di attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore dell'audiovisivo; conoscenze adeguate per l'uso di due lingue straniere (di cui una almeno dell'Unione Europea), nonché abilità e conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana.

Ai fini indicati i curricula del Corso di laurea comprendono attività di laboratorio e, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, nonché soggiorni e *stage* presso altre Università, italiane e straniere. Possono altresì prevedere attività di tirocinio in strutture di formazione al giornalismo convenzionate con l'Ordine nazionale dei giornalisti.

Il tempo riservato allo studio personale o a altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.

Sbocchi occupativi

I laureati in Scienze della comunicazione e giornalismo potranno inserirsi nel mondo del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti stampa, comunicatori pubblici, esperti di gestione di aziende editoriali, esperti multimediali e di comunicazione a distanza.

Quadro delle attività formative

Il Corso di laurea è articolato in un biennio comune e in un terzo anno che offre la possibilità di optare tra due *curricula* che si differenziano per l'accento posto su una delle possibili declinazioni della laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo

1° ANNO

- Diritto privato (Nozioni giuridiche fondamentali) CFU 4
- Economia politica CFU 8
- Informatica generale CFU 4
- Lingua Inglese CFU 8
- Filosofia e teoria dei linguaggi CFU 4
- Sociologia generale CFU 8
- Storia delle dottrine politiche CFU 8
- Storia moderna CFU 4
- Storia delle istituzioni politiche CFU 4 o Storia delle relazioni internazionali CFU 4

2° ANNO

- Analisi del linguaggio politico CFU 8
- Istituzioni di diritto pubblico CFU 8
- Politica economica CFU 8
- Scienza politica CFU 8
- Seconda Lingua straniera CFU 8
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8

3° ANNO

Curriculum in Giornalismo: propedeutico al Master di primo livello in Tecniche della comunicazione e giornalismo, prevede attività pratiche guidate in funzione della formazione di operatori della comunicazione e dell'informazione in grado di utilizzare anche le tecniche dei sistemi multimediali per la ricerca, la selezione e l'elaborazione di notizie, corredate di grafiche e immagini.

- Filologia e linguistica romanza CFU 4
- Informatica applicata CFU 4
- Statistica sociale CFU 4
- Teorie e tecniche dei nuovi media CFU 8
- Teorie e tecniche della comunicazione di massa CFU 8
- Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico CFU 8
- Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo CFU 4
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 + uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

Curriculum in Comunicazione di impresa, istituzioni, enti pubblici: prevede la formazione di esperti nelle attività di informazione e comunicazione in grado di operare, come addetti alle relazioni pubbliche, presso enti pubblici e privati per favorire la conoscenza di tali enti, curarne l’immagine e intrattenere i rapporti con gli organi di stampa

- Diritto amministrativo CFU 8 o Diritto dell’Unione Europea CFU 8
- Filologia e linguistica romanza CFU 4
- Informatica applicata CFU 4
- Economia applicata CFU 4
- Statistica sociale CFU 4
- Teorie e tecniche dei nuovi media CFU 8
- Teorie e tecniche della comunicazione di massa CFU 8
- Insegnamenti a scelta dello studente* (uno da 8 + uno da 4 CFU; oppure tre da 4 CFU)

* Gli insegnamenti a scelta dello studente, per complessivi 12 CFU, sono quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell’Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto.

Gli studenti possono scegliere di ampliare i contenuti di un insegnamento di 4 CFU con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessun dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 8 CFU
- Corsi di lingue e informatica certificati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU (1 CFU = 25h)
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU

Prova finale: Breve relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull’argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti : 10 CFU

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE ATTIVATI PRESSO LA FACOLTA’

- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Diritto costituzionale regionale
- Diritto internazionale
- Diritto parlamentare
- Econometria
- Economia applicata
- Economia dello sviluppo
- Microeconomia
- Macroeconomia
- Organizzazione internazionale
- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Relazioni internazionali
- Scienza dell’amministrazione

- Scienza delle finanze
- Sistemi sociali comparati
- Storia della pubblica amministrazione
- Storia del giornalismo
- Storia delle codificazioni e delle costituzioni
- Storia del diritto italiano
- Storia del Mezzogiorno
- Storia dei partiti e dei movimenti politici
- Storia del pensiero economico
- Storia del Risorgimento
- Storia economica
- Storia economica e sociale dell'età moderna
- Storia e istituzioni dell'Asia

Seconda lingua a scelta dello studente:

- Lingua francese
- Lingua giapponese
- Lingua russa
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca (mutuata)

Corso di laurea in Scienze politiche (V.O.)

Il corso di laurea in Scienze Politiche ha durata quadriennale e comprende ventuno annualità d'insegnamento, oltre a due annualità d'insegnamento relative a due lingue straniere. Esso si articola in un biennio propedeutico ed in un biennio di specializzazione.

Il biennio propedeutico comprende dieci annualità di insegnamento. Il biennio di specializzazione si articola in cinque indirizzi: politico-amministrativo; politico-economico; politico-internazionale; politico-sociale e storico-politico.

Ciascun indirizzo comprende undici annualità di insegnamento, di cui sette obbligatorie e quattro a scelta dello studente fra le materie attivate nella Facoltà ed indicate nell'apposito elenco. Gli esami opzionali possono essere scelti anche fra gli obbligatori degli altri indirizzi, nonché fra quelli attivati in altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, in Italia o all'estero, purché coerenti con le finalità formative dell'indirizzo di specializzazione prescelto.

Gli esami delle materie del biennio propedeutico devono di norma precedere quelli delle materie del biennio di specializzazione. Gli esami a scelta dello studente - salvo quelli linguistici - non possono essere anticipati al biennio propedeutico. In ogni caso non possono essere sostenuti gli esami obbligatori del secondo biennio se non sono stati superati almeno sette esami del primo biennio.

Al momento dell'iscrizione al terzo anno lo studente deve indicare l'indirizzo prescelto, che può essere modificato previo parere favorevole della Commissione didattica.

L'esame di lingua inglese deve essere obbligatoriamente programmato per il primo biennio, mentre la seconda lingua (francese, giapponese, russo, spagnolo, tedesco) non potrà essere programmata oltre il terzo anno.

Nell'A.A. 2001-2002 è disattivato il primo anno del biennio propedeutico; rimangono attivati il secondo anno del biennio propedeutico e il terzo e il quarto anno del biennio di specializzazione con i relativi indirizzi, secondo il prospetto seguente:

Biennio propedeutico

secondo anno

Diritto costituzionale italiano e comparato
Economia politica
Filosofia politica (Analisi del linguaggio politico)
Scienza politica
Storia moderna
Lingua inglese

Biennio di indirizzo politico-amministrativo

terzo anno

Diritto internazionale
Politica economica
Storia contemporanea
Storia delle istituzioni politiche

quarto anno

Diritto amministrativo
Scienza dell'amministrazione
Storia dell'amministrazione pubblica
Tre materie opzionali

Una materia opzionale
Lingua opzionale

Biennio di indirizzo politico-economico

terzo anno

Econometria
Macroeconomia
Microeconomia
Politica economica
Una materia opzionale
Lingua opzionale

quarto anno

Economia applicata
Economia internazionale
Storia del pensiero economico
Tre materie opzionali

Biennio di indirizzo politico-internazionale

terzo anno

Diritto internazionale
Politica economica
Storia contemporanea
Relazioni internazionali
Una materia opzionale
Lingua opzionale

quarto anno

Diritto delle Comunità europee
Organizzazione internazionale
Storia delle relazioni internazionali
Tre materie opzionali

Biennio di indirizzo politico-sociale

terzo anno

Politica economica
Sistemi sociali e comparati
Storia contemporanea
Una materia opzionale
Lingua opzionale

quarto anno

Sociologia dei processi culturali
Storia dei movimenti e dei partiti politici
Sociologia urbana e rurale
Tre materie opzionali

Biennio di indirizzo storico-politico

Terzo anno

Storia contemporanea
Storia economica
Storia dette istituzioni politiche
Storia economica e sociale dell'età moderna
Una materia opzionale
Lingua opzionale

quarto anno

Storia delle codificazioni moderne
Storia delle relazioni internazionali
Storia dei movimenti e dei partiti politici
Tre materie opzionali

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE ATTIVATI PRESSO LA FACOLTA'

- Diritto costituzionale regionale
- Diritto parlamentare
- Economia dello sviluppo
- Filosofia e teoria dei linguaggi
- Informatica generale
- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Scienza delle finanze
- Storia del giornalismo
- Storia del diritto italiano
- Storia del Mezzogiorno
- Storia del Risorgimento
- Storia e istituzioni dell'Asia

Seconda lingua a scelta dello studente:

- Lingua francese
- Lingua giapponese
- Lingua russa
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca (mutuata)

Propedeuticità degli insegnamenti

- L'esame di Istituzioni di diritto pubblico deve precedere gli esami di: Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto internazionale, Diritto amministrativo, Organizzazione internazionale, Diritto delle Comunità Europee, Diritto parlamentare, Diritto costituzionale regionale, Diritto tributario.
- L'esame di Istituzioni di diritto privato deve precedere gli esami di: Diritto commerciale, Diritto del Lavoro, Diritto tributario, Diritto amministrativo.
- L'esame di Diritto internazionale deve precedere gli esami di: Organizzazione internazionale e Diritto delle Comunità Europee.
- L'esame di Storia moderna deve precedere gli esami di: Storia contemporanea, Storia dei movimenti e dei partiti politici, Storia economica, Storia delle relazioni internazionali, Storia delle istituzioni politiche, Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia delle codificazioni moderne, Storia del diritto italiano, Storia dell'amministrazione pubblica, Storia dell'integrazione europea, Storia del risorgimento, Storia del giornalismo, Storia del Mezzogiorno.
- L'esame di Storia contemporanea deve precedere gli esami di: Storia dei movimenti e dei partiti politici, Storia dell'amministrazione pubblica, Storia dell'integrazione europea, Storia delle relazioni internazionali, Storia del giornalismo, Storia del Mezzogiorno.
- L'esame di Scienza politica deve precedere gli esami di: Scienza dell'amministrazione e di Relazioni internazionali.
- L'esame di Sociologia deve precedere gli esami di: Sociologia politica, Sociologia urbana e rurale, Sistemi sociali comparati, Sociologia dei processi culturali.
- L'esame di Economia politica deve precedere gli esami di: Econometria, Macroeconomia, Microeconomia, Politica economica, Economia internazionale, Storia del pensiero economico, Programmazione economica, Economia industriale, Economia applicata.
- L'esame di Politica economica deve precedere gli esami di Economia internazionale e di Economia applicata.

- L'esame di Statistica deve precedere l'esame di Econometria.
- L'esame di Storia delle dottrine politiche deve precedere l'esame di Filosofia politica.

Disposizioni transitorie e finali

Gli studenti iscritti prima dell'A.A. 1997/98 possono completare gli studi previsti dai precedenti ordinamenti oppure possono optare per il nuovo ordinamento. L'opzione può essere parziale qualora gli studenti inseriscano fra gli esami opzionali anche esami previsti come obbligatori nel nuovo ordinamento, qualunque sia l'indirizzo prescelto. In questo caso si prescinde dalle propedeuticità previste. Possono altresì essere scelti esami attivati in altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, in Italia o all'estero, purché coerenti con le finalità formative dell'indirizzo prescelto. In entrambi i casi non occorre presentare un piano di studi individuale.

Disciplina delle opzioni

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.M. n. 509 del 3.11.1999, gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze politiche hanno la facoltà di optare per l'iscrizione al Corso di laurea in Scienze politiche con il nuovo ordinamento o al Corso di laurea in Scienze del Governo e gestione delle risorse umane o al Corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo. A tal fine ogni esame superato entro l'A.A. 2000-2001 è convertito in 10 crediti formativi universitari (CFU) secondo le tabelle dei nuovi ordinamenti didattici, nel rispetto del numero minimo dei crediti previsti per ambito disciplinare in tali ordinamenti dal D.M. 4 agosto 2000. Ulteriori crediti, fino a un massimo di 10, sono acquisibili con il possesso certificato di altre conoscenze linguistiche, di abilità informatiche e relazionali e con la frequenza certificata di tirocini e stage. **Per essere ammessi all'esame di laurea nel Corso di laurea in Scienze politiche con il nuovo ordinamento nella sessione estiva dell'A.A. 2001-2002 gli studenti devono aver acquisito 170 crediti e comunque devono aver superato tutti gli esami del biennio propedeutico, i due esami linguistici e almeno tre esami del biennio di specializzazione.**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

ANNO ACCADEMICO 2001-2002

Master di primo livello in Tecniche della Comunicazione e Giornalismo

Durata: 1 anno; CFU: 60

Quadro delle attività formative

- Diritto dell'informazione CFU 4
- Questioni di Storia Contemporanea CFU 2
- Ordinamento nazionale e Sistema internazionale CFU 2
- Economia CFU 2
- Inglese CFU 2
- Storia della comunicazione CFU 4
- Organizzazione dell'impresa editoriale e professione giornalistica CFU 2
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico* CFU 4
- Tecniche di giornalismo per la carta stampata* CFU 4
- Tecniche di giornalismo radiofonico e televisivo* CFU 4
- Tecniche di ripresa e montaggio televisivo* CFU 4
- Tecniche di scrittura CFU 2
- Tecniche dei nuovi media e giornalismo on line* CFU 4
- Pubbliche relazioni e comunicazione d'impresa CFU 4

- Tirocini e stages: fino a 10 CFU (1 CFU = 25h)
- Prova finale: Realizzazione di un servizio giornalistico scritto e di un servizio televisivo: CFU 6

*Insegnamenti + attività guidata di laboratorio